

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2384 del 15/08/2023

A Malga Zonta ricordato il 79° anniversario dell'eccidio

Un messaggio forte affinché la memoria poco alla volta non scada nell'indifferenza, ma al contrario possa continuare a vivere e mantenere intatta la democrazia e la pace nel nostro Paese è giunto da Malga Zonta, dove si è celebrato il 79° anniversario dell'eccidio nazifascista nel quale vennero uccisi 14 partigiani e 3 malgari. Molti di coloro erano giovani e proprio ai giovani è stato fatto un appello affinché i valori che hanno guidato i giovani morti per la nostra libertà possano continuare a guidare la nostra società. "I martiri di Malga Zonta - ha spiegato il presidente Maurizio Fugatti - erano mossi da ideali che ancora oggi fanno parte della nostra Repubblica ma anche della nostra autonomia".

"Attraverso il ricordo della gravità dell'eccidio nazifascista di 79 anni fa - ha proseguito Fugatti - vengono ricordati gli ideali della resistenza: giustizia, democrazia e libertà, gli stessi della nostra Costituzione e della nostra autonomia. Folgaria e le sue montagne sono. un luogo di confine che hanno conosciuto la sofferenza in diversi momenti come durante la Grande Guerra e, successivamente, nell'eccidio di Malga Zonta. Sono simboli importanti e queste montagne sono un libro di storia custode di importantissime memorie che possono insegnare moltissimo e che oggi ci ricordano come dobbiamo sempre ripudiare la guerra. Anche se ci sembra lontana e invece è alle porte dell'Europa. dove immediatamente uomini e donne trentini si sono adoperati per costruire le strutture e fornire la prima accoglienza a chi fuggiva dal conflitto. Non è un caso che in Trentino siano stati accolti molti profughi provenienti dal conflitto russo-ucraino perché la solidarietà è un valore che da sempre è parte del Trentino e della sua gente".

Tra i tanti primi cittadini presenti, oltre a quello di Folgaria anche una nutrita rappresentanza dei comuni lagarini e veneti e della Provincia di Vicenza. Tutti loro, assieme a Giuseppe Ferrandi, direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino, Mario Cossali presidente provinciale dell'Anpi e la partigiana e staffetta Teresa Peghin, hanno ammonito la nostra società di non lasciarsi condizionare dai beni materiali, di non dare per scontata la democrazia, di prestare attenzione e combattere con ogni forza chi tende a delegittimare la Repubblica relegando a un mero fatto storico avvenimenti come la resistenza che invece ancora oggi sono i pilastri fondanti della nostra democrazia.

<https://www.youtube.com/watch?v=RHS4TGIa3iQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=e0K8d1Qa9LU>

<https://www.youtube.com/watch?v=lXx4jE65FJQ>

Scarica il service al link:

<https://shorturl.at/FEH58>

()